(Il presente modulo va compilato in tutti i suoi campi dalla società invitante preferibilmente su carta intestata, con timbro e firma dell'invitante, ed in lingua italiana).

Alla Sezione Visti del:

Ambasciata d'Italia in SANTIAGO

Lettera di invito per AFFARI

Oggetto: Richiesta di visto per Affari in favore del/la Sig./Sig.ra

Il/La Sottoscritto/a
Nato/a il a prov. di nazionalità
residente a prov. in Via
n. C.A.P. Tel.
indirizzo mail
in qualità di dell'impresa/ditta/società
avente sede in prov. in Via n. C.A.P. Tel.
indirizzo mail

CHIEDE il rilascio del visto di ingresso per Affari in favore

☐ del/la Sig./Sig.ra
☐ del personale dell'impresa/ditta/società
avente Sede in Via n.

invitato/i presso la nostra sede sita in per il periodo dal al
per (*indicare la motivazione dell'invito*)…….…….....
……
……

☐ Tutte le spese di trasporto,
☐ di vitto ed alloggio
sono a carico di *(indicare chi si fa carico delle spese)*.

Il/i cittadino/i straniero/i alloggerà/alloggeranno presso
in via n.
Tel.

Il/La Sottoscritto/a nel formulare il presente invito, dichiara di essere a conoscenza delle vigenti leggi in materia di immigrazione e delle responsabilità derivanti dall'articolo 12 del D.Lgs. n. 286/98 e s.m.i. (immigrazione clandestina). Dichiara altresì di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci e che le informazioni fornite corrispondono a verità.

(Il presente modulo va compilato in tutti i suoi campi dalla società invitante preferibilmente su carta intestata, con timbro e firma dell'invitante, ed in lingua italiana).

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679

I dati forniti con questo modulo sono obbligatori per l'esame della domanda di/dei visto/i e essi saranno comunicati alle autorità competenti degli Stati membri Schengen e trattati dalle stesse, ai fini dell'adozione di una decisione in merito alla domanda di visto.
Tali dati saranno inseriti e conservati nel sistema d'informazione visti (VIS) per un periodo massimo di cinque anni, durante il quale essi saranno accessibili: alle autorità competenti per i visti; alle autorità competenti in materia di controlli ai valichi di frontiera esterni; alle autorità competenti al controllo all'interno degli Stati membri al fine di verificare che siano soddisfatte le condizioni d'ingresso, di soggiorno o di residenza nel territorio degli Stati membri; alle autorità competenti in materia di asilo ai fini della determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di asilo e/o ai fini dell'esame di una domanda di asilo.
A determinate condizioni, i dati saranno anche accessibili alle autorità designate degli Stati membri (per l'Italia il Ministero dell'Interno e le autorità di Polizia) e ad EUROPOL a fini di prevenzione, individuazione ed investigazione sui reati di terrorismo ed altri reati gravi.
Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (Piazzale della Farnesina 1, 00135 Roma www.esteri.it telefono 0039 06 36911 (centralino), per il tramite della sede diplomatica o consolare italiana a cui è stata presentata la domanda di visto è l'autorità italiana responsabile (titolare) del trattamento dei dati.
È suo diritto ottenere, in qualsiasi Stato membro, la comunicazione dei dati relativi alla sua persona registrati nel VIS e l'indicazione dello Stato membro che li ha trasmessi e chiedere che dati inesatti relativi alla sua persona vengano rettificati e che quelli relativi alla sua persona trattati illecitamente vengano cancellati. Per informazioni sull'esercizio del suo diritto a verificare i suoi dati anagrafici e a rettificarli o sopprimerli, così come sulle vie di ricorso previste a tale riguardo dalla legislazione nazionale dello Stato interessato, si veda www.esteri.it e http://vistoperitalia.esteri.it per contattare la Sede diplomatica o consolare italiana competente.
Ulteriori informazioni saranno fornite su sua richiesta dall'autorità che esamina la sua domanda. L'autorità di controllo nazionale italiana competente a esaminare i reclami in materia di tutela dei dati personali è il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) del MAECI (email: rpd@esteri.it, pec: rpd@cert.esteri.it) o, in alternativa, il al Garante per la Protezione dei Dati personali (Piazza Venezia 11, 00187 ROMA; tel. 0039 06 696771 (centralino); email: garante@gpdp.it; pec: protocollo@pec.gpdp.it).
Dichiaro che, a quanto mi consta, tutti i dati da me forniti sono completi ed esatti. Sono consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, così come espressamente stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Luogo, *data*

Firma

Al presente invito allego:

- copia del documento di identità dell'invitante [documento obbligatorio]

e inoltre:

☐ prenotazione alberghiera
☐ fotocopie di biglietti di ingresso per fiere e congressi
☐ altro